

> Ai nostri fedeli lettori e navigatori del sito I PIARDI www.piardi.org

Dalla

BENEFICENZA dei PIARDI, VOLUME III (...online) DI UN TEMPO

I PIARDI NEL TEMPO - dimore, vita vissuta, costumi portati dai Piardi ed anche devozioni cui siamo stati capaci in più di cinque secoli di vita.

3 VITA VISSUTA. 3.3 **BENEFICENZA:** lasciti, legati. Azioni di "PIEGGIO, PIEGGIO IN SOLIDUM, SIGURTA' " <http://www.piardi.org/vol3/volume3beneficenza.htm>

alla

SOLIDARIETÀ di OGGI (con decorrenza luglio 1998).

- **Khulna, BANGLADESH** (Ospedale S. MARIA, dei Missionari SAVERIANI e suore di Maria Bambina)

- **HARDEMAN, BOLIVIA** (Costruzione di Aula scolastica nel 2000 e suo mantenimento + Adozione a distanza; in collaborazione con AMICI DI PADRE REMO www.acvbs.it/amicidipadreremo/)
<http://www.piardi.org/solidarieta.htm>

- **HARDEMAN, chi vi lavora ?** ...le Missionarie della **Dottrina Cristiana di L'AQUILA**.
Il 2 ottobre 1890 dodici catechiste guidate da Madre Maria Francesca De Sanctis ricevettero l'abito religioso e professarono di vivere caste, povere ed obbedienti, a lode di Dio ed in fedele servizio alla Parola.
Nacque così la famiglia religiosa delle **Suore** della **Dottrina Cristiana**, per rispondere alle urgenze della catechesi ed alle necessità dei fratelli. Oggi circa trecento **suore** sono impegnate in Italia, in Bolivia ed in Congo con attività di evangelizzazione, catechesi, educazione ed assistenza. L'Istituto, in Italia, ha sede a **L'Aquila** ed è guidato da Madre Nazarena Di Paolo. Il fenomeno dell'abbandono dei bambini in Bolivia è molto alto, infatti solo a Santa Cruz sono circa 25.000. In seguito a questa realtà le **Suore** Missionarie della **Dottrina Cristiana**, nel 1991, decisero di organizzare un hogar per accogliere un certo numero di questi bambini e di offrire a loro educazione religiosa; assistenza; istruzione mediante scuole di ogni grado a favore di circa 1500 alunni, figli di campesinos e corsi serali di recupero scolastico per gli adulti.
<http://www.marieleventre.it/index.php?id=42>.
- - MESSAGGIO DI SUOR NAZZARENA DI PAOLO
(Madre Generale dell'Istituto Dottrina Cristiana). Dopo il **Terremoto a L'Aquila - Istituto Suore Missionarie della Dottrina Cristiana**. Noi Missionarie della Dottrina Cristiana operiamo a L'Aquila dal 1890, anno in cui siamo state fondate in questa stessa città, dove ci siamo da sempre dedicate alla catechesi parrocchiale e all'educazione dei bambini nella scuola dell'infanzia e primaria, ai convitti educativi ed universitari. Da queste immagini potete vedere come sono ridotte le nostre due case con il terribile terremoto del 6/4 /2009.... (Da Facebook).
- - Il sito degli AMICI DI PADRE REMO www.acvbs.it/amicidipadreremo/ e <http://www.valtrompiaset.it>;
<http://www.acvbs.it/index2.php>
- **Khulna, chi vi lavora.** <http://www.piardi.org/solidar.htm>. **Khulna, una città da adottare.** "Abbiamo operato bambini con labiopalatoschisi, che per la loro malformazione vengono emarginati". Renzo Giuliani medico del reparto di Chirurgia Maxillo – Facciale dell'Ospedale Bellaria di Bologna è rientrato qualche settimana fa da Khulna città del Bangladesh. Qui operano dagli anni '50 un gruppo di Padri Saveriani, la cui missione è quella di alleviare le sofferenze delle persone più povere e derelitte, in una nazione che esporta solo manodopera, dove il reddito annuo procapite è pari a 200 dollari. I padri saveriani (la cui casa madre è a Parma) gestiscono una scuola, una cooperativa di donne ricamatrici, offrono assistenza diretta ai bambini di strada e gestiscono l'ospedale di Khulna. Renzo Giuliani ci racconta: "l'ospedale funziona per circa sei mesi nella stagione secca, è un edificio in muratura con una sola sala operatoria dotata di autoclave, respiratore, elettrobisturi, aspiratore e lampada. Inoltre l'ospedale dispone di un ambulatorio, una sala medicazione e 3 camere ciascuna da 10 letti, cui si sono ultimamente aggiunte altre 3 camere chiamate extension con altri 25 posti letto, poste in un edificio accanto". L'ospedale funziona con l'apporto di équipe di medici volontari provenienti da tutta Italia, ognuna delle quali rimane circa un

mese: nel tempo si sono avvicinati i chirurghi maxillo-facciale, gli ortopedici, i fisiatri, i chirurghi pediatrici e i chirurghi generali. Da metà ottobre a metà novembre, mese dedicato alla chirurgia maxillo-facciale, sono stati effettuati 120 interventi in 27 giorni. “Sono orgoglioso di aver fatto parte di questa spedizione, - dice Giuliani – soprattutto per il rapporto che si è venuto a creare con i piccoli pazienti, bambini affetti da labiopalatoschisi che per la loro malformazione vengono emarginati”. Giuliani sottolinea infine la proficua collaborazione con l'altro chirurgo italiano presente nell'ospedale di Khulna ,Enrico Sesenna dell'università di Parma, intesa che permette la piena riuscita della missione sia dal punto di vista professionale, ma soprattutto da quello umano.